



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 21 MAGGIO 2024

L' anno 2024, il giorno ventuno del mese di maggio, alle ore 12.40, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente

2. Predisposizione regolamento per il conferimento ad attività storiche del riconoscimento di cui alla L.R. 30/2021

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone, Befano.

ASSENTI: nessuno.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Elisabetta De Tommaso, incardinata presso il Servizio Legale dell' Ente.

In apertura, la Presidente, dando contezza ai colleghi di proprio personale approfondimento, specifica come il Comune di Bari sia in effetti privo di un regolamento di tal genere, mentre per il Comune di Roma esiste un regolamento per l'esercizio nella parte storica delle attività commerciali e artigianali: in tal senso, i riferimenti devono permanere quelli già in possesso della Commissione.

La cons. Scialandrone sottolinea la necessità di fissare delle priorità, utilizzando come base strutturale un testo che faccia da modello.

Il cons. Centrone sottoscrive il punto di vista della collega, suggerendo di dover assumere come base di discussione il testo più semplice.

La Presidente insiste sulla necessità di fissare dei capisaldi.

In primis, l' ufficio di riferimento, ad esempio, si ritiene debba essere senz'altro essere il SUAP , il quale dovrà ricevere le domande; dovrà peraltro essere prevista una Commissione, chiamata a valutare la sussistenza dei requisiti, sulla cui composizione è necessario soffermarsi, specialmente quanto alla rappresentanza della componente politica; bisognerà mettere a fuoco l'opportunità di prevedere una tempistica circoscritta per la presentazione delle domande, valutando se sia il caso o meno di prevedere un periodo "finestra".

Il cons. Mastrototaro pone la questione dell'attività di controllo, anche in considerazione della possibilità di adottare eventuali provvedimenti di cancellazione dall'elenco.

Il Cons. Befano sottolinea la priorità di dover stabilire con precisione i criteri di attribuzione del riconoscimento.

La Presidente, a sua volta, ritiene di dover approfondire adeguatamente la questione della longevità, la quale a suo dire non dovrebbe eccedere i venti anni. La Commissione, sul punto, esprime l'orientamento di ancorare la durata di attività richiesta per il riconoscimento a venticinque anni.

Quanto alla forma sociale, i Consiglieri sottolineano unanimemente come l'elemento importante sia dato dall'identificabilità della struttura fisica e dalla peculiarità dell'attività che in essa si svolge. Sul punto, il Cons. Centrone sottolinea come debba essere considerata centrale la permanenza dell'attività nel medesimo contesto "familiare" - il che significa, laddove l'attività stessa venga rilevata, che sarà necessario verificare l'effettivo sussistere dell'elemento continuità, unitamente al mantenimento di determinate caratteristiche. L'interveniente tiene altresì a rimarcare come sia necessario immaginare un sistema che consenta di verificare la continuità nel tempo, individuando degli indici i quali, richiesti all'atto del riconoscimento, devono permanere invariati.

La Presidente concorda sul fatto che la variazione sociale può a suo avviso essere consentita, purché le caratteristiche dell'attività permangano immutate, mentre per altro verso maggiore elasticità potrà ritenersi accettabile, anche per dar modo alla commissione chiamata a valutare di poter esercitare prudentemente la propria discrezionalità.

Il cons. Centrone sottolinea l'importanza del marchio, evidenziando la necessità si individuare con chiarezza i criteri di continuità. L'interveniente sottolinea come vada altresì adeguatamente risolta la questione inerente la verifica della permanenza dei requisiti, che andrebbe verificata quantomeno con cadenza biennale, anche mediante il semplice invio di documentazione che attesti la circostanza.

I consiglieri, ribadendo unanimemente di voler assumere come punto di riferimento il regolamento del Comune di Firenze avendo come punti fermi i criteri messi a fuoco nell'odierna sessione, chiedono alla Presidente di voler procedere all'aggiornamento della seduta.

La sessione termina alle ore 13.20.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

La Segretario verbalizzante

Dott.ssa Elisabetta De Tommaso